

Calendario sfasato e libro unico: come conciliare le annotazioni

"Dal Principio 15 della Fondazione Studi le possibili scelte per riportare le presenze."

CALENDARIO NORMALE	
Ipotesi	Esempio
L'azienda paga lo stipendio entro i primi giorni del mese successivo a quello di riferimento; in questo caso nel libro unico relativo al mese in gestione vanno indicate le presenze e i rispettivi dati retributivi.	Periodo di paga febbraio 2009 e stipendio pagato il giorno 10 marzo 2009. Il libro unico deve essere stampato entro il 16 marzo 2009: nella sezione presenze vanno riportati i dati rilevati nel mese di febbraio 2009 e nella sezione retributiva (quindi, nel cedolino) vanno indicate le voci retributive corrispondenti alle presenze indicate.
CALENDARIO SFASATO	
<p>La retribuzione di un determinato mese viene elaborata sulla base di eventi che si sono verificati nel mese precedente. La descritta modalità operativa ha trovato in passato un fondamento nella deliberazione INPS del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26 marzo 1993, approvata con DM 7 ottobre 1993 (cfr. circolare INPS n. 292 del 23 dicembre 1993).</p> <p>Questo comportamento è stato preso in considerazione anche dal legislatore con l'articolo 1, comma 3 del <i>DM</i> il quale introduce uno specifico criterio di compilazione del libro. In particolare, prevede che <i>"Fermi restando gli altri obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 39 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, la registrazione dei dati variabili delle retribuzioni può avvenire con un differimento non superiore ad un mese, a condizione che di ciò sia data precisa annotazione sul libro unico del lavoro"</i>.</p>	
Ipotesi	Esempio
L'azienda paga lo stipendio nel mese di riferimento; nel libro unico devono essere annotate	Periodo di paga febbraio 2009 e stipendio pagato il giorno 27 febbraio 2009. Il libro unico viene

<p>le presenze e le variabili del mese di riferimento e la sezione retributiva (quindi, nel cedolino) va compilata tenendo conto delle variabili retributive del mese precedente.</p>	<p>stampato entro il 16 marzo 2009: nella sezione presenze va riportato il calendario integrale del mese di febbraio 2009 e la sezione retributiva (quindi, nel cedolino) va compilato tenendo conto delle variabili rilevate nel mese di gennaio 2009.</p>
<p>L'azienda che paga lo stipendio nel mese di riferimento può stampare il libro unico riportando nel mese di riferimento le presenze integrali del mese precedente.</p>	<p>Periodo di paga febbraio 2009 e stipendio pagato il giorno 27 febbraio 2009. Il libro unico viene stampato entro il 16 marzo 2009: nella sezione presenze può essere riportato il calendario integrale del mese di gennaio 2009 e la sezione retributiva (quindi, nel cedolino) va compilato tenendo conto delle variabili rilevate nel mese di gennaio 2009. Nell'ipotesi di accesso ispettivo, questa opzione organizzativa si ritiene legittima sempre che il datore di lavoro sia in grado di esibire le presenze del mese di febbraio 2009 entro il 16 marzo 2009 anche su supporto diverso dal libro unico del lavoro.</p>
<p>Il datore di lavoro può gestire in forma "sfasata" anche solo parte degli eventi sopra descritti, ovvero utilizzare il calendario sfasato solo per parte dei lavoratori.</p> <p>Non è possibile adottare forme di gestione miste; vale a dire, parte del mese pagato sulle presenze effettive e parte del mese sulla base delle variabili del mese precedente relativamente al medesimo lavoratore. Se il datore di lavoro intende adottare il calendario sfasato, questo dovrà riguardare l'intero mese e non parte di esso.</p>	